



**DEVON CINEMATOGRAFICA
IMMAGINE E CINEMA
SURF FILM
TEATRI UNITI
THE BOTTOM LINE**

presentano

GORBACIOf

un film di
STEFANO INCERTI

con
TONI SERVILLO

Ufficio Stampa

LUCKY  RED

(Via Chinotto,16 tel +39 06 3759441 fax +39 06 37352310)
Alessandra Tieri (+39 335 8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335 5943393 g.ranucci@luckyred.it)

SINOSSI

Marino Pacileo, detto Gorbaciof a causa di una vistosa voglia sulla fronte, è il contabile del carcere di Poggioreale a Napoli.

Pacileo, schivo e silenzioso, ha una sola passione: il gioco d'azzardo. Quando scopre che il padre di Lila, la giovane cinese di cui è innamorato, non può coprire un debito contratto al tavolo da gioco, Pacileo sottrae i soldi dalla cassa del carcere e li dà alla ragazza.

Dal quel momento, tra partite sbagliate, riscossione di tangenti e rapine, inizia una spirale discendente dalla quale non riuscirà più ad uscire.

CAST ARTISTICO

Toni Servillo

Mi Yang

Geppy Gleijeses

Gaetano Bruno

Hal Yamanouchi

Antonio Bonuomo

Agostino Chiummariello

Salvatore Ruocco

Francesco Paglino

Salvatore Striano

Gorbaciof

Lila

L'avvocato

L'arabo

Padre di Lila

Direttore del supermarket rapinato

Direttore della fabbrica

Guardia del carcere malmenata

Rapinatore

Rapinatore

con la partecipazione di

Nello Mascia

Vanacore

CAST TECNICO

<i>Regia</i>	Stefano Incerti
<i>Sceneggiatura</i>	Diego De Silva Stefano Incerti
<i>Fotografia</i>	Pasquale Mari
<i>Montaggio</i>	Marco Spoletini
<i>Musiche originali</i>	Teho Teardo
<i>Scenografia</i>	Lino Fiorito
<i>Costumi</i>	Ortensia De Francesco
<i>Suono</i>	Daghi Rondanini
<i>Montaggio suono</i>	Fabio Pagotto
<i>Mixage</i>	Marco Coppolecchia
<i>Effetti sonori</i>	Tullio Arcangeli
<i>Casting</i>	Costanza Boccardi Alessandra Cutolo
<i>Organizzazione</i>	Maurizio Fiume Lora Del Monte Gennaro Visciano
<i>Prodotto da</i>	Luciano Martino DEVON CINEMATOGRAFICA Edwige Fenech IMMAGINE E CINEMA Massimo Vigliar SURF FILM Angelo Curti TEATRI UNITI Sergio Pelone THE BOTTOM LINE
<i>in collaborazione con con il contributo del</i>	RAI CINEMA Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema
<i>Distribuzione italiana</i>	LUCKY RED
<i>Distribuzione internazionale</i>	RAI TRADE

NOTE DI REGIA

Ho iniziato a scrivere Gorbaciof sei anni fa. La sceneggiatura firmata con Diego de Silva era molto diversa, estremamente ricca di dialoghi, e con il ruolo femminile scritto per una ragazzina napoletana. In questo lungo tempo abbiamo operato una meticolosa scarnificazione, sostenuti in questo dall'ingresso nel progetto di Toni Servillo sul quale poi il personaggio è stato definitivamente calibrato.

Ne è scaturito un copione molto legato all'azione, come veicolo della psicologia dei personaggi, e particolarmente stimolante per una rigorosa messa in scena.

Preparando il film mi rendevo conto di poter spingere il racconto in una dimensione per niente italiana, più vicina a certo cinema asiatico o dell'est Europa. Un cinema visivo, possibilmente lirico, che partendo dal racconto della solitudine metropolitana si innalzasse a piccolo apologo, racconto morale o comunque il più possibile metaforico. Non quindi un film realista, nonostante l'ambientazione puramente napoletana, di una zona di confine geografico oltre che etnico che è il quartiere a ridosso della Stazione Centrale, non un film dalla matrice sociologica o paradocumentaria ma un racconto per immagini di una vita piccola, di un uomo apparentemente piccolo perché chiuso nella grettezza del suo minuscolo mondo fatto di serrature, soldi e carte da gioco eppure enorme nel suo sorprendente aprirsi ad una nuova dimensione di tenerezze con una giovane asiatica con la quale non può scambiare parole ma solo sguardi.

Da qui il bisogno, mai facile, di semplificazione, anche nella regia: evitare inutili virtuosismi, inquadrature ad effetto, carrelli descrittivi e quant'altro potesse distrarre dalla necessità di purezza di racconto. Il desiderio di raggiungere un nitore anche nel montaggio, ancor più difficile vista la già asciutta base di scrittura. La continua ricerca di Emozioni ed Atmosfere, che rimangono l'anima vera e vitale del Cinema che ho sempre amato.

Stefano Incerti

STEFANO INCERTI

Stefano Incerti è nato a Napoli nel 1965.

Ha diretto sei lungometraggi:

- ***Il Verificatore*** (1995, Premio Kodak-Opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia, David di Donatello per il miglior regista esordiente, Globo d'oro e Grolla d'oro per la miglior regia),
- ***Prima del tramonto*** (1999, in concorso al Festival di Locarno),
- ***La vita come viene*** (2003),
- ***L'uomo di vetro*** (2007, Taormina, Montreal, Goteborg ed altri importanti festival internazionali)
- ***Complici del silenzio*** (2009).
- ***Gorbaciof*** (2010, Mostra del Cinema di Venezia, Fuori concorso)

Ha inoltre partecipato al film collettivo ***I vesuviani*** (1997, episodio ***Il diavolo nella bottiglia***, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia) e girato tre mediometraggi: ***L'uomo di carta*** (1996, Locarno, Cineaste du present) ***Ritratti d'autore: Francesco Rosi*** (1996) e ***Stessa rabbia, stessa primavera*** (2003, Mostra del cinema di Venezia).

TONI SERVILLO

(*Gorbaciof*)

Nato ad Afragola (Napoli) nel 1959, regista e attore, nel 1977 Toni Servillo ha fondato il Teatro Studio di Caserta, per il quale ha diretto e interpretato, tra l'altro, ***Propaganda*** (1979), ***Norma*** (1982), ***Billy il bugiardo*** (1983), ***Guernica*** (1985). Nel 1986 ha iniziato a collaborare con il gruppo Falso Movimento, interpretando ***Ritorno ad Alphaville*** di Mario Martone e mettendo in scena ***E...*** su testi di Eduardo De Filippo. L'anno successivo è stato tra i fondatori di Teatri Uniti e ha partecipato poi, come attore e regista, alla creazione di spettacoli di matrice napoletana, come ***Partitura*** (1988) e ***Rasoi*** (1991), di Enzo Moscato, ***Ha da passà a nuttata*** (1989), da Eduardo De Filippo, ***Zingari*** (1993), di Raffaele Viviani, fino a ***Sabato, domenica e lunedì*** (2002), pluripremiata rivisitazione del capolavoro eduardiano, in scena per quattro stagioni ed applaudito nei maggiori teatri europei. Con ***Il Misanthropo*** (1995) e ***Tartufo*** (2000), di Molière e con ***Le false confidenze*** (1998/2005) di Marivaux, tutti nelle traduzioni di Cesare Garboli, ha realizzato un trittico sul grande teatro francese fra Sei e Settecento. Tra le sue regie teatrali figurano inoltre ***L'uomo dal fiore in bocca*** (1990/96), ***Natura morta*** (1990) dagli atti del XXIII congresso del P.C.U.S., ***Da Pirandello a Eduardo*** (1997) con interpreti portoghesi al Teatro San Joao di Porto, ***Benjaminowo: padre e figlio*** (2004) di Franco Marcoaldi e Fabio Vacchi, ***Il lavoro rende liberi*** (2005) di Vitaliano Trevisan. Nel 2007 ha portato sulle scene ***La trilogia della villeggiatura*** di Carlo Goldoni, tuttora in tournée mondiale.

Al 1999 risale il suo debutto da regista nel teatro musicale con ***La cosa rara*** di Martin y Soler per la Fenice di Venezia, cui hanno fatto seguito ***Le nozze di Figaro*** di Mozart, ***Il marito disperato*** di Cimarosa, ***Boris Godunov*** di Mussorgskij, ***Arianna a Naxos*** di Richard Strauss, ***Fidelio*** di Beethoven (con cui, nel dicembre del 2005 ha inaugurato la stagione del San Carlo di Napoli) e ***L'italiana in Algeri*** di Rossini per il festival di Aix en Provence.

Al cinema è stato protagonista con Mario Martone (***Morte di un matematico napoletano***, ***Rasoi***, ***I vesuviani***, ***Teatro di guerra***), Antonio Capuano (***Luna Rossa***), Elisabetta Sgarbi (***Notte senza fine***, ***Il pianto della statua***), Fabrizio Bentivoglio (***Lascia perdere, Johnny!***), Andrea Molaioli (***La ragazza del lago***), Matteo Garrone (***Gomorra***) e, soprattutto, Paolo Sorrentino (***L'uomo in più***, ***Le conseguenze dell'amore***, ***Sabato, domenica e lunedì***, ***Il Divo***).

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero, fra cui tre Nastri d'Argento e tre David di Donatello, nonché il prestigioso European Academy Award per le sue interpretazioni in ***Gomorra*** e ***Il Divo***.

Dopo ***Gorbaciof***, sarà sul grande schermo in ***Noi Credevamo*** di Mario Martone, ***Una vita tranquilla*** di Claudio Cupellini, ***Un balcon sur la mer*** di Nicole Garcia e ***Il Gioiellino*** di Andrea Molaioli.

MI YANG *(Lila)*

Nata nel 1986, Mi Yang ha studiato alla Shanghai Theatre Academy.
Ha lavorato come attrice protagonista in film e serie televisive cinesi.
Quello in *Gorbaciof* è il suo primo ruolo in un film europeo.

<http://blog.sina.com.cn/miyang1227>

GEPPY GLEIJESES

(L'avvocato)

Nato a Napoli nel 1954, Geppy Gleijeses è attore, regista e drammaturgo.

È stato direttore artistico del Teatro Nazionale di Milano dal 1993 al 1999 ed è stato il fondatore del Teatro Stabile di Calabria (1999). Da luglio 2009 è direttore dello storico Teatro Quirino - Vittorio Gasman.

Ha lavorato, tra gli altri, con Alberto Sordi, Giancarlo Cobelli, Eimuntas Nekrosius, Remo Girone, Luca De Filippo, Luigi De Filippo, Luciano De Crescenzo, i fratelli Taviani, Ornella Muti, Luca Barbareschi, Cristian De Sica, Massimo Ranieri.

Ha recitato in molte opere di Eduardo De Filippo, curando in alcuni casi anche la regia (***Chi è cchiù felice e' me, Ditegli sempre di si***).

Nelle numerose produzioni teatrali da lui dirette hanno lavorato registi come Luigi Squarzina, Mario Monicelli, Roberto Guicciardini, Aldo Trionfo, Mario Missiroli, Gigi Proietti, Ugo Gregoretti, Vittorio Caprioli e attori come Alida Valli, Marina Malfatti, Marianella Bargilli, Arnoldo Foà, Paola Gassman, Ugo Pagliai, Dominique Sanda, Laura Morante, Regina Bianchi, Isa Barzizza, Paola Quattrini, Mariano Rigillo, Bianca Toccafondi, Luigi Lo Cascio, Lucia Poli, Marilù Prati, Leopoldo Mastelloni.

E' autore di ***Amore e commedia, La piazza, Triatro d'avanquartia, Vorticose passioni, Lacrime napoletane***.

Ha vinto numerosi premi come migliore attore, tra cui il Premio I.D.I, il Premio Antonio de Curtis, il Premio Gino Cervi, il premio del Festival di Teatro Internazionale di Baltimora (U.S.A.).

Ha lavorato anche per la televisione, diretto da G. Patroni Griffi (***In memoria di una signora amica***), Marisa Malfatti e Riccardo Tortora (***La scena di Napoli, Il caso Pupetta Maresca, Il caso Ettore Grande***), Luigi de Filippo (***Il Quel piccolo campo***), Luciano Odorisio (***Il commissario***), Cinzia Torrini (***Dalla notte all'alba***), Mario Missiroli (***L'albergo del libero scambio***), Vittorio Sindoni (***Non lasciamoci più***).

In ambito cinematografico ha lavorato in:

- ***Chi mi aiuta*** di Valerio Zecca (1983)
- ***Così parlò Bellavista*** di Luciano De Crescenzo (1984)
- ***Il Mistero di Bellavista*** di Luciano de Crescenzo (1985)
- ***Il sole anche di notte*** dei fratelli Taviani (1990)
- ***Vacanze di Natale '91*** di Enrico Oldoini (1991)
- ***Gorbaciof*** di Stefano Incerti (2010)

NELLO MASCIA

(*Vanacore*)

Nato a Sala Consilina (SA) nel 1946, Nello Mascia ha esordito nella compagnia di Eduardo De Filippo (*“Il Sindaco del Rione Sanità”, “Gli esami non finiscono mai”*). Ha in seguito fondato la cooperativa teatrale “Gli Ipocriti” che ha diretto e di cui è stato l’animatore principale per circa 25 anni. Per questa struttura ha svolto gran parte della sua attività di attore, regista e direttore artistico.

Scoperto dalla critica e dal pubblico nel 1980 grazie a *Uscita di emergenza* di Manlio Santanelli, nel 1983-84 ha vestito i panni di Trinculo nell’allestimento de *La Tempesta* di W. Shakespeare curato da **Giorgio Strelher** per il Piccolo Teatro e da allora ha lavorato in moltissime produzioni teatrali, ottenendo numerosi riconoscimenti.

Dal 1986 si dedica alla divulgazione dell’opera di Raffaele Viviani, allestendo spettacoli diretti da Ugo Gregoretti (*L’ultimo scugnizzo*), Maurizio Scaparro (*Fatto di Cronaca*), Armando Pugliese (*Guappo di Cartone*), Antonio Calenda (*Musica dei Ciechi*), Mario Martone (*I dieci comandamenti*), o curandone direttamente la regia (*Putiferio, Fuori l’autore!, Festa di Piedigrotta*).

La sua prima apparizione sul piccolo schermo è in *Tre operai* (1979) diretto da Francesco Maselli, cui hanno fatto seguito *Carmagnola* (1983) e *Conto Montecristo* (1997) di Ugo Gregoretti e, più recentemente, *Capri* (2007) di Enrico Oldoini.

Per il cinema ha lavorato in:

- *Morte di un matematico napoletano* di Mario Martone.
- *Pacco doppiopacco e contropaccotto* di Nanni Loy
- *Sono pazzo di Iris Blond* di Carlo Verdone
- *La cena* di Ettore Scola (1998, Nastro d’argento migliore attore non protagonista)
- *L’uomo in più* di Paolo Sorrentino (2001)
- *La ragazza del lago* di Andrea Molaioli (2007)
- *Il passato è una terra straniera* di Daniele Vicari (2007)
- *Alzati e cammina* di Alessandro Angelici (2008)
- *Gorbaciof* di Stefano Incerti (2010)

DIEGO DE SILVA

(scrittore e sceneggiatore)

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 e vive tra Salerno e Roma.

Presso Einaudi ha pubblicato i romanzi:

- **La donna di scorta** (2001, finalista premio Montblanc);
- **Certi bambini** (2001, premio Campiello, finalista premio Viareggio, premi Brancati, Fiesole, Bergamo);
- **Voglio guardare** (2002. Premio Pisa);
- **Da un'altra carne** (2004, Premio Melfi);
- **Non avevo capito niente** (2007, premio Napoli - Libro italiano dell'anno, finalista premio Strega);
- **Mia suocera beve** (in uscita nel mese di settembre 2010).

Suoi racconti sono apparsi in svariate antologie, fra cui **Disertori** (Einaudi, 2000), **Crimini** (Einaudi, 2005), **Deandreide** (Bur, 2006), **Crimini italiani** (Einaudi, 2008), **Questo terribile intricato mondo** (Einaudi 2008).

Dal romanzo **Certi bambini** è stato tratto nel 2004 il film omonimo diretto da Antonio e Andrea Frazzi, vincitore di numerosi premi.

Come sceneggiatore, ha scritto e collaborato alla stesura dei seguenti film:

- **Certi bambini** di Antonio e Andrea Frazzi (2004);
- **Sulla mia pelle** di Valerio Jalongo (2005);
- **I giorni dell'abbandono** di Roberto Faenza (2005);
- **All the invisible children** – episodio di Stefano Veneruso (2004);
- **Il covo di Teresa** di Stefano Sollima (2006);
- **Il coraggio di Angela** di Luciano Manuzzi (2007);
- **L'ultimo Pulcinella** di Maurizio Scaparro (2008);
- **Gorbaciof** di Stefano Incerti (2009)
- **Cose dell'altro mondo** di Francesco Patierno (2010,)

Per il teatro, ha scritto, con Valeria Parrella e Antonio Pascale, lo spettacolo **Tre terzi**, diretto da Giuseppe Bertolucci, interpretato da Marina Confalone e prodotto dal teatro stabile di Napoli nel 2008 e, con la regia di Roberto Andò, lo spettacolo **Proprio come se nulla fosse avvenuto**, con Anna Bonaiuto, Maria Nazionale e Vincenzo Pirrotta, andato in scena alla Darsena Acton di Napoli nel giugno 2008.

I suoi libri sono tradotti in Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Olanda, Portogallo, Grecia, Israele, USA.

PASQUALE MARI

(direttore della fotografia)

Nato a Napoli nel 1959, tra i fondatori di Teatri Uniti, oltre a lavorare da free lance come direttore della fotografia per molte altre produzioni teatrali, realizzando anche la fotografia delle versioni cinematografiche di **Rasoi** e **Finale di partita** di Mario Martone, **Una solitudine troppo rumorosa** di Stefano Incerti e **Sabato , domenica e lunedì** di Paolo Sorrentino

Ha lavorato con Martone anche per i documentari **Antonio Mastronunzio pittore sannita** (1994) e **Una storia Sahrawi** (1996) e con Paolo Sorrentino per il cortometraggio **L'amore non ha confini** (1998).

Per il cinema ha lavorato come direttore della fotografia in:

- **Il Verificatore** di Stefano Incerti (1995)
- **Isotta** di Maurizio Fiume (1996)
- **Hamam – Il bagno turco** di Ferzan Ozpetek (1997)
- **I Vesuviani** (1997, due episodi):
 - **La salita** di Mario Martone
 - **Il diavolo nella bottiglia** di Stefano Incerti (1997)
- **Teatro di guerra** di Mario Martone (1998)
- **La ballata del lavavetri** di Peter Del Monte (1998)
- **Harem soirée** di Ferzan Ozpetek (1998)
- **Prima del tramonto** di Stefano Incerti (1999)
- **L'uomo in più** di Paolo Sorrentino (2001)
- **L'ora di religione** di Marco Bellocchio (2002)
- **Tre giorni di anarchia** di Vito Zagarrìa (2004)
- **La passione di Giosuè l'ebreo** di Pasquale Scimeca (2005)
- **Il regista di matrimoni** di Marco Bellocchio (2006)
- **Lezioni di volo** di Francesca Archibugi (2007)
- **L'uomo di vetro** di Stefano Incerti (2007)
- **L'abbuffata** di Mimmo Calopresti (2007)
- **Il prossimo tuo** di Anne Riita Ciccone (2008)
- **Gorbaciof** (2010)

MARCO SPOLETINI

(montatore)

Marco Spoletini è nato a Roma nel 1964 e svolge l'attività di montatore cinematografico dal 1990.

Collabora con Matteo Garrone fin dal suo primo cortometraggio.

Ha montato documentari con Gianfranco Pannone, Giovanni Piperno, Pippo Delbono; film con Daniele Vicari, Kim Rossi Stuart, Eugenio Cappuccio, Maurizio Sciarra, Aldo Giovanni & Giacomo, Vincenzo Salemme, Vincenzo Terracciano, Riccardo Milani, Gianluca Maria Tavarelli, Giovanni Veronesi, Gianni Di Gregorio, Stefano Incerti.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti: candidato nel 2003 al David di Donatello per *L'imbalsamatore* di Matteo Garrone, nel 2007 al Nastro D'Argento per *Anche libero va bene* di Kim Rossi Stuart e nel 2009 al Nastro D'Argento per *Gomorra* e *Pranzo di ferragosto*, nel 2003 ha vinto il Nastro D'Argento e il Ciak d'oro per *L'imbalsamatore* e *Velocità massima*, nel 2009 il David Di Donatello per *Gomorra* e, sempre nel 2009, il Ciak D'Oro per *Gomorra* e *Il passato è una terra straniera*.

TEHO TEARDO

(musiche originali)

Teho Teardo ha iniziato il suo percorso musicale nei primi anni '80 sotto gli pseudonimi MTT e MEATHEAD, e i suoi primi 4 album sono usciti sia in Europa che in USA.

Ha collaborato da subito con numerosi protagonisti della scena musicale internazionale (Lydia Lunch, Cop Shoot Cop, Pain teens, Zeni Geva, Bewitched, Babyland, Scorn, Lee Ranaldo).

Nel 1996 ha preso forma a Birmingham MATERA, un progetto a due con Mick Harris (Scorn, Napalm Death, Painkiller). Il loro album *Same here* è stata una delle prime incursioni in ambito drum and bass, in tempi ancora non sospetti. Un'evoluzione di quel progetto è HERE, con l'album *Brooklyn Bank*, registrato a New York con Jim Coleman (Cop Shoot Cop).

Nel 2004 ha creato un nuovo progetto dal nome OPERATOR con Scott Mccloud dei Girls Against Boys: il loro album di debutto, *Welcome To The Wonderful World*, è stato pubblicato nel 2004 ed ha procurato al gruppo numerosi concerti in tutta Europa come opening act dei Placebo. Ha collaborato anche alle musiche dello spettacolo *Rooms* della compagnia teatrale MOTUS.

Il suo ultimo progetto si intitola MODERN INSTITUTE, e l'album di debutto, *Excellent Swimmer*, è stato pubblicato nel 2006 dalla prestigiosa casa discografica inglese Expanding Records, raccogliendo consensi molto positivi in tutta Europa. Nello stesso anno, ha realizzato con il violoncellista Erik Friedlander un album ispirato alle poesie di PierPaolo Pasolini, pubblicato dalla casa discografica francese Bip Hop, ottimamente accolto in tutto il mondo.

Per il cinema, ha realizzato colonne sonore per Gabriele Salvatores (*Denti*), Paolo Sorrentino (*L'amico di famiglia, Il Divo*), Andrea Molaioli (*La ragazza del lago*), Guido Chiesa (*Sono stati loro, 48 ore a novi ligure, Alice è in paradiso, Lavorare con lentezza*), Daniele Vicari (*Il passato è una terra straniera*), Andrea Manni (*Il fuggiasco*), Stefano Incerti (*Gorbaciof*).

Ha vinto il Ciak d'Oro per la migliore colonna sonora di *Lavorare con lentezza*, e ha ottenuto una nomination al Nastro d'Argento e due nomination ai David di Donatello. Nel 2009 ha vinto il premio Ennio Morricone all'Italia Film Fest e il David di Donatello per *Il Divo* come miglior musicista.

Con la compagnia teatrale Societas Raffaello Sanzio ha realizzato lo spettacolo *Ingiuria* in cui hanno partecipato anche il violinista Alexander Balanescu e Blixa Bargeld degli Einsturzende Neubauten.

Con l'attore Elio Germano ha dato vita allo spettacolo *Viaggio al termine della notte*, tratto dal capolavoro di Céline.

Recentemente la casa discografica londinese, Expanding Records, ha pubblicato un album che raccoglie il meglio del lavoro di Teho per il cinema che comprende il periodo 2004-2008.

LINO FIORITO

(scenografia)

Pittore e scenografo napoletano, è nato a Ferrara nel 1955 e vive e lavora tra l'Italia e Colonia.

Membro del gruppo teatrale d'avanguardia *Falso Movimento*, ha partecipato a tutti i lavori del gruppo con interventi di scenografia e interventi pittorici curandone inoltre le pubblicazioni, i cataloghi ed i manifesti. Ha collaborato come scenografo in moltissime produzioni teatrali, tra cui quelle dirette da Mario Martone, Andrea Renzi, Mauro Bolognini e Toni Servillo.

Ha contemporaneamente continuato la sua attività di artista esponendo in numerose gallerie.

Per il cinema ha lavorato per i seguenti film:

- ***Appassionate*** di Tonino De Bernardi (1998)
- ***Rosa Tigre*** di Tonino De Bernardi (2000)
- ***L'uomo in più*** di Paolo Sorrentino (2001)
- ***L'ultimo rimasto in piedi*** di Ugo Capolupo (2001, cortometraggio)
- ***La notte lunga*** di Paolo Sorrentino (2001, cortometraggio)
- ***Le conseguenze dell'amore*** di Paolo Sorrentino (2004)
- ***La guerra di Mario*** di Antonio Capuano (2005)
- ***Before it had a name*** di Giada Colagrande (2005)
- ***L'amico di Famiglia*** di Paolo Sorrentino (2006)
- ***Il divo*** di Paolo Sorrentino (2008)
- ***Gorbaciov*** di Stefano Incerti (2010)